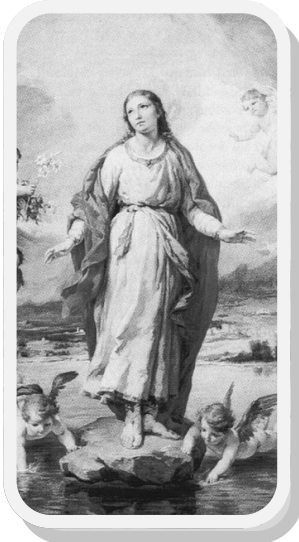


Da ricordare

14 -22 luglio  
ore 18,30

Novena in preparazione alla  
**FESTA DI SANTA CRISTINA**



Venerdì 19 luglio, ore 21,30:

**Solenne processione** per l'esposizione delle  
**RELIQUIE DI SANTA CRISTINA**

**Le offerte**  
per la festa della nostra Santa  
si raccolgono in sacristia.



Per l'addobbo del ipogeo di S. Cristina,  
**i fiori** (*ortensie e gladioli rossi*) e **lumini**  
saranno raccolti

**Domenica 21 e primo mattino di Lunedì 22**  
**UN GRAZIE PER OGNI CONTRIBUTO ALLA FESTA!**

Lunedì 5 Agosto:

**Rappresentazione dei misteri di Santa Cristina, dei bambini.**

*Invitiamo tutti bambini che desiderano partecipare  
di riconsegnare il foglio ricevuto o dare il proprio nominativo in sacristia  
o a Fabio Sarchioni, presso "la bottega de lo Jotto" in piazza Matteotti en-  
tro il 21 luglio.*

**Il lunedì 29 luglio, alle ore 21,15:**

ci troviamo in Oratorio per **distribuire ruoli e abiti.**

"Vita parrocchiale" online su [www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)  
E-mail: [parrocchia@basilica-bolsena.net](mailto:parrocchia@basilica-bolsena.net) tel. 0761 / 799 067

[www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)

[www.giubileobolsenaorvieto.it](http://www.giubileobolsenaorvieto.it)



# Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 16 \* n. 726

14 luglio 2013

**XV<sup>a</sup> Domenica Tempo Ordinario**  
**Dal Vangelo secondo Luca**

(10, 25 - 37)

Un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto... Un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.... «Va' e anche tu fa' così».

La compassione del samaritano porta il marchio dell'autenticità: è attiva e generosa, è determinata da scelte concrete ed è ricca di gesti e di azioni che la narrazione annota diligentemente. Certo, quel mercante di pretesti ne avrebbe avuti in quantità per sottrarsi a tutte quelle incombenze: lui, uno straniero malvisto, oggetto di ostilità e pregiudizi, avrebbe potuto proprio lavarsene le mani, tanto più che già lo avevano fatto i "campioni" della religione. Ma quell'uomo, come tutti quelli che sono disposti a condividere i pesi degli altri, ha abbandonato ogni calcolo e si è messo, senza scuse, nei panni di quel poveraccio: Che cosa gli succederà, se non lo aiuto?